

Il Palio a Roma



Squilli di tromba, bandiere al vento, venerdì 8 luglio è iniziata la sfilata storica organizzata dall'Associazione Palio dei Rioni di Roma capeggiata da Umberto Grasso, animatore e fautore di questo nuovo rinascimento culturale della città di Roma.

Oltre 200 persone in costume d'epoca fra sbandieratori, musicisti, coristi, dame, cavalieri, popolani e ovviamente una guardia di arcieri, si sono avvicendati nel centro storico della capitale fra giochi, musiche e danze.

Il prologo dell'avvenimento ha visto la partecipazione di una delegazione del Palio che ricevuta in

L'arco in Quirinale, durante il 1° Palio degli arcieri dei Rioni di Roma. Autorevole celebrazione e spettacolare esibizione dei migliori arcieri capitolini. Respiro internazionale con il prossimo Torneo storico europeo della Loira.

Quirinale dal capo del cerimoniale ha avuto il privilegio di visitare le sontuose sale del palazzo che fu dimora dei papi, dei re, e dei presidenti della Repubblica. Per la prima volta degli arcieri (che per motivi di sicurezza erano stati "disarmati") hanno rappresentato l'arcieria storica e tradizionale in Italia. Nell'occasione sono stati letti i messaggi di auguri e di



Sopra: il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, al Campidoglio mentre passa in rassegna gli arcieri del palio storico. A fianco: gli arcieri portacolori dei vari rioni della Capitale. A fronte: il tiro alla mela.

compiacimento per l'iniziativa da parte del presidente del Senato, della Camera e del presidente del Consiglio dei Ministri.

Prima dell'inizio del corteo storico nella cornice spettacolare della Piazza del Campidoglio, il sindaco di Roma Francesco Rutelli ha passato in rivista le rappresentanze compiacendosi della coreografica presenza degli arcieri.

Nel pomeriggio del giorno seguente iniziava la grande disfida sotto le mura di Castel S. Angelo: fra i bastioni di S. Matteo e S. Marco si sono confrontati 12 arcieri in rappresentanza dei rioni storici. I tiratori convenuti, frutto di una accurata selezione, provenivano dalle compagnie romane del "Drago Verde", degli "Arcieri Romani - Fonte Meravigliosa", della "Lupa Capitolina" e dell'"Arc.A. Arcieria Amatoriale", tutti espressione dell'arcieria tradizionale nella capitale.

Il bersaglio era una palla a foggia di mela appesa al batacchio di una campanella, a sua volta appesa alla traversa superiore della riproduzione di un pozzo, era parte integrante di

un singolare marchingegno. Una volta trafitta la mela, il suono campanario ratificava la vittoria dell'arciere che passava il turno. Alla fine di una serie di serrati confronti fra scoeci di frecce, suoni di campana e rulli di tamburi, primeggiava Guido Del Sarto della compagnia Drago Verde, vessillifero del Rione Testaccio. L'attonito pubblico e le autorità convenute sono stati testimoni di un evento che oltre a far riappropriare

ad una metropoli cosmopolita le radici della sua cultura, ha registrato la presenza di una attività sportiva tutta da scoprire nell'ambito di un centro storico che da secoli non vedeva una lizza di tal portata. Una delegazione degli arcieri del Palio è stata chiamata a partecipare al Torneo storico europeo, *Le Roi de Foiseau* di Le Puy En Velay nella Loira. Avvenimento di tal portata da essere ripreso da *Antenne 2* e

trasmesso via satellite negli ex domini d'oltremare.

Quindi il tiro con l'arco tradizionale e storico sta valicando la dimensione della sagra di paese per divenire avvenimento sportivo a tutto campo con implicazioni culturali di tutto rispetto.

Bruno Morucci



... tutto per il tiro con l'arco?

CONSULENZA TECNICA
LINEA DI TIRO
LABORATORIO

TOXON
SPORT

SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA via dell' acacia - 2 - PERUGIA - (di fronte al BOWLING) Tel & fax 075/5003815